

ABSTRACT.

Con il passaggio da una produzione di tipo fordista, tipica del primo periodo industriale, ad una società basata sulla Conoscenza, quale motore primario dell'innovazione e del cambiamento, le Organizzazioni, per rispondere alle continue sfide poste dalla modernità e dalla continua richiesta di competitività, hanno dovuto ridimensionare i propri processi formativi interni, con una conseguente valorizzazione delle risorse personali e professionali degli individui. Arma vincente per le continue richieste provenienti dal mondo estero, per l'incertezza e la flessibilità di tempi e spazi, è risultata essere la Conoscenza insita negli stessi individui. L'excurus qui presentato parte dalla classica Formazione d'aula, ancorata ad una trasmissione delle informazioni di tipo unidirezionale, ad una formazione blended, con particolare riferimento all'E-Learning, quale nuovo paradigma dell'apprendimento. Si presenta come nuova metodologia utile per ridurre costi di gestione, ed efficace strumento per coinvolgere tutte le risorse dell'Organizzazione ai fini di una sua completa crescita, a vantaggio della collettività. Viene preso a riferimento l'Inail, in qualità di Ente promotore di queste iniziative di aggiornamento professionale, ed è illustrata un'esperienza personale del Dipartimento Centrale di Risorse Umane. L'E-Learning è oggi uno dei strumenti utili per implementare corsi online, prendendo ampie fasce di individui nello stesso momento, rendendoli partecipi e attivi verso la propria crescita, soprattutto professionale. Si evidenzia una distinzione fra la Fad, generalmente assimilata all'E-learning, e quest'ultimo, per arrivare alla conclusione che la terza generazione di Fad rappresenta questa nuova metodologia di formazione blended. Si rappresentano punti di forza e aspetti critici oggi in discussione, in primis, la mancanza d'interazione umana, per via della classe virtuale che si struttura. Vengono rappresentate inoltre le fasi tipiche di una progettazione di un corso online, quali: analisi dei fabbisogni, progettazione e sviluppo, realizzazione ed erogazione, monitoraggio e valutazione, con particolare attenzione al Roi. Si conclude rimarcando l'attenzione della necessità di non dimenticare l'aspetto dell'interazione umana, quale utile fattore di riconoscimento.